

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00043201

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente S67

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Aramengo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia cascinale

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Agricoltura del Piemonte

LDCS - Specifiche cortile

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero AMAP 1006

INVD - Data 1977 post

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione torchio

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione tòrc

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione piemontese

ATBM - Motivazione analisi stilistica

ATBM - Motivazione contesto

ATBM - Motivazione bibliografia

MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione Oggetto di fabbricazione artigianale.

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione	sec. XIX fine
DTFM - Motivazione della datazione	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	battitura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	265
MISL - Larghezza	126
MISN - Lunghezza	153
MISV - Varie	diametro dei cestelli 103
MISV - Varie	lunghezza di un listello 5
MISV - Varie	larghezza di un listello 4
UT - USO	
UTF - Funzione	Vendemmia. A vinificazione ultimata, serviva per spremere il vino residuo di qualità e quantità assai inferiore rispetto a quello dell'uva.
UTM - Modalita' d'uso	I raspi venivano buttati dall'alto nel torchio. Quando questo era pieno, sulla massa veniva deposto il coperchio e i pesi del legno. Si procedeva poi a far ruotare la vite in modo tale che il piatto di compressione arrivasse fino a contatto della massa da comprimere. Dal basso veniva raccolto il vino pressato la cui qualità diventava più scadente con il procedere della torchiatura. Per svuotare il torchio, a lavoro ultimato, bisognava aprire i due mantelli e asportare con un forcone le vinacce.
UTO - Occasione	periodicamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	Cantina.
UTS - Cronologia d'uso	1977 ante
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	contadini
UTNC - Categorie sociali di utenza	adulti
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Piemonte
UTLP - Provincia	AT
UTLC - Comune	Aramengo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Base formata da una piattaforma appoggiata sul terreno mediante piedi di legno. La piattaforma, costituita da due strati di legno inchiodati, è di forma rettangolare e sulla parte superiore, simmetricamente, è fissato un cerchio di ferro. Dentro di esso, è sistemato il cestello mobile costituito da due mantelli, ciascuno formato da 26 listelli con la base piana e l'estremità superiore rastremata verso l'interno. Tra un listello e l'altro c'è un'intercapedine attraverso cui passa il liquido spremuto dai raspi. I listelli sono imbullonati in posizione verticale su tre semicerchi di ferro. La piattaforma presenta, all'interno del cerchio in uno dei lati lunghi, un colatoio, cioè una doccia che finisce in un foro nel legno da cui fuoriesce il vino torchiato. Sui lati corti della piattaforma, sono fissati tre montanti, due dei quali sostengono il trave superiore da cui scende la vite. Il terzo tocca il suolo passando attraverso una piattaforma [continua nel campo AN]

NSC - Notizie storico-critiche

La donazione ha avuto luogo nel settembre del 1987 dalla famiglia Nicola. Bibliografia di riferimento: Testimonianze di Sesto Bertello, detto Cetu, e Guido Bertello, nipote (classe 1929), in "Per un Museo dell'Agricoltura del Piemonte: la Viticoltura e l'Enologia", Pessione, 1978; L. Gibelli, Prima che scenda il buio, Edi Valle, 1981; Il vino e l'uomo, Lavoro e Civiltà, S.E.S., 1984.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Nicola
ACQD - Data	1987
ACQL - Luogo di acquisizione	AT/ Aramengo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	Associazione Museo Agricoltura Piemonte
CDGI - Indirizzo	TO/ Torino, via P. Giuria, 15

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AMAP 1006
FTAT - Note	veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Testimonianze Sesto Bertello
BIBD - Anno di edizione	1978

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Gibelli L.

BIBD - Anno di edizione	1981
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Vino e uomo
BIBD - Anno di edizione	1984
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Auxilia E.
CMPN - Nome	Auxilia S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vire, la quael è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s"infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.